



LICEO ARTISTICO STATALE “**FILIPPO FIGARI**”
PIAZZA D'ARMI, 16 - 07100 SASSARI - Tel. 079 23 44 66
www.liceoartisticosassari.gov.it – sssd020006@istruzione.it – sssd020006@pec.istruzione.it



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI
Art. 5 comma 2 del Regolamento n. 323/98**

Anno Scolastico 2017-2018

Indirizzo: Grafica

Sezione: D

CONTENUTI DEL DOCUMENTO:

1. La scuola
2. Elenco alunni -Profilo della classe
3. Obiettivi
4. Metodologie didattiche e strumenti
5. Verifiche e criteri di valutazione
6. Contenuti disciplinari
7. Simulazioni di prove d'esame
8. Obiettivi raggiunti dagli studenti
9. Tabella Crediti Scolastici
10. Griglie di valutazione prove esame

1. LA SCUOLA

Il Liceo Artistico “F. Figari” nasce nell’anno scolastico 2010/11 in seguito alla riforma della scuola secondaria superiore attuata dall’art.64 comma 4 del D.L. n.112 del 25 giugno 2008 convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008.

Fondato nel 1935 come Istituto Statale d’Arte dal pittore Filippo Figari, che ne è stato il primo direttore, è la prima scuola ad indirizzo artistico aperta in Sardegna e incorpora la scuola comunale di disegno e incisione condotta dal pittore incisore Stanis Dessy.

I due artisti vengono presto coadiuvati da figure prestigiose del mondo dell’arte quali lo scultore Eugenio Tavolara e l’architetto Vico Mossa.

Dal suo grembo provengono tra i più qualificati nomi dell’Arte moderna e contemporanea in Sardegna quali quelli di Costantino Spada, Libero Meledina, Antonio Corriga, Salvatore Fara, Nino Dore e il pubblicitario Gavino Sanna. Nei decenni successivi l’Istituto è cresciuto tanto da diventare una realtà visibile e ben consolidata nel territorio e da rappresentare una valida e differente alternativa didattica e professionale per i giovani non solo della città e dei paesi limitrofi, ma anche di altre province.

Offrendo una formazione culturale d’ampio respiro e connotandosi come una “scuola-laboratorio”, il Liceo Artistico, si apre in modo dinamico e problematico alle sollecitazioni artistiche e all’ambiente esterno, favorendo l’esperienza estetica nella realtà e la partecipazione attiva degli allievi alla società civile.

2. IL LICEO ARTISTICO

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica”.

Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti”

La durata del Piano di studi è di 5 anni, suddivisi in due bienni e un quinto anno;

1. un primo biennio comune finalizzato a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze nella salvaguardia dell’ identità dello specifico percorso artistico;
2. un secondo biennio finalizzato all’approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti l’articolazione del Liceo Artistico;
3. nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, in riferimento all’indirizzo scelto, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di approfondimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all’inserimento nel mondo del lavoro (attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e altre iniziative di studio-lavoro per progetti di esperienze pratiche e di tirocinio).

Il Piano di Studi del Liceo “ F. Figari” si conforma al Regolamento recante norme sulla “Revisione dell’assetto ordinamentale , organizzativo e didattico dei licei” ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008,n. 133” del 15 marzo 2010.

Tutte le classi quinte seguono l’ordinamento del Liceo secondo i seguenti indirizzi :

- arti figurative**
- architettura e ambiente**
- design**
- grafica**
- audiovisivo e multimediale.**

GRAFICA:

Nel piano di studi dell'indirizzo vengono approfondite le discipline grafiche, con particolare riferimento al settore pubblicitario e dell'editoria. Lo studente avrà la consapevolezza dei fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici ⁸ che interagiscono con il proprio processo creativo.

Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico descrittivo, dei software grafici e multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico (graphic design) ed il prodotto o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare, ed il pubblico destinatario.

Negli ultimi anni la scuola ha promosso la realizzazione di numerose attività extrascolastiche come per esempio:

- la partecipazione degli allievi a concorsi che prevedono la progettazione e la realizzazione di marchi, loghi, targhe, locandine, manifesti e carte intestate per Istituzioni, Enti, Associazioni e Aziende pubbliche e private;
- la realizzazione di reti con altre scuole al fine di promuovere produttive attività di collaborazione e confronto;
- la realizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro e di altri percorsi di orientamento finalizzati a fornire gli strumenti necessari per scelte formative e lavorative più consapevoli;
- la realizzazione di progetti con le più svariate finalità come il recupero della dispersione scolastica, l'integrazione degli allievi diversamente abili, la promozione di attività sportive, teatrali e di arte applicata.

Presentazione della classe

La classe è composta da diciassette alunni in elenco, 5 maschi e 12 femmine. Non tutti hanno frequentato in maniera regolare ma tutti, allo stato attuale, rientranti nel numero massimo di assenze previste per normativa. Essi hanno mostrato comunque un sufficiente interesse a quanto proposto raggiungendo risultati globalmente sufficienti.

Il gruppo classe si è presentato da subito eterogeneo, con molti alunni con un percorso di studi irregolare. All'interno del gruppo classe è presente un alunno certificato DSA per il quale il C.d.C. ha predisposto il P.D.P. cercando di coinvolgere la famiglia. La fragilità e la mancata frequenza di alcuni alunni è da ricercarsi non nella classe ma nella debolezza e insicurezza degli stessi e nei seri problemi familiari in cui vivono.

La classe, nonostante le differenti esperienze scolastiche, non ha creato gravi problemi di convivenza anche se dobbiamo riconoscere che, salvo rari casi, diversi alunni non hanno ancora acquisito piena consapevolezza degli impegni scolastici e sono stati poco partecipi al dialogo educativo.

Nel complesso è stata una compagine corretta anche se in alcuni frangenti un po' troppo esuberante senza però oltrepassare il rispetto delle regole comportamentali che un alunno è tenuto ad assumere in aula.

Le lezioni si sono svolte in maniera regolare, anche se per molti è mancato uno studio metodico all'interno delle mura domestiche che hanno cercato di compensare con una buona partecipazione e attenzione in classe, questo ha portato ad un rallentamento della programmazione anche a causa delle lacune dei saperi di base mostrate da alcuni di loro. Possiamo dire che quanto appreso è dovuto quasi esclusivamente alla partecipazione durante le lezioni al dialogo educativo.

Per ogni disciplina non si è svolto un modulo programmato a inizio d'anno questo per favorire il recupero delle carenze riscontrate e per dedicare tempo anche alla motivazione e all'autostima degli alunni.

Per quanto svolto possiamo concludere dicendo che la maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati e alcuni di questi hanno raggiunto una buona preparazione.

***Relazione del Consiglio di classe**

ELENCO ALLIEVI CLASSE V SEZ. D INDIRIZZO: GRAFICA – DESIGN DEI METALLI	
	<i>Cognome e nome</i>
1.	BUDRONI Maria Letizia
2.	CASULA Fabio Domenico
3.	CILIA Nadia
4.	ERRICA Alessia
5.	FENU Alena
6.	FIORI Maria Cristina
7.	FIORI Vittoria
8.	FODDE Marta
9.	MAGLIONA Nicole
10.	MURESU Simone
11.	NINNIRI Sara
12.	PIGA Giovanni
13.	PORQUEDDU Alessandro
14.	SALIS Carlotta
15.	SANNA Giuliano
16.	SANNA Ilaria
17.	TILOCCA Teodora

3. Obiettivi

Obiettivi raggiunti dal consiglio di classe:

Obiettivi generali

Gli obiettivi educativi generali sono stati per lo più raggiunti soprattutto perché, al di là dei diversi risultati conseguiti nelle attività curricolari, i candidati, all'interno dell'istituzione scolastica, hanno avuto l'opportunità di crescere sul piano umano ed affinare la propria cultura.

Gli obiettivi di seguito riportati sono stati conseguiti dai candidati in forma e in misura diverse, perché differenti sono le loro potenzialità, motivazioni, attitudini, stili cognitivi, impegno e partecipazione.

Obiettivi educativi:

- Riconoscere la necessità dell'esistenza e del rispetto di regole ai fini di una convivenza civile e produttiva.
- Accettare e portare a termine i compiti assegnati nei termini stabiliti.
- Saper esprimere il proprio parere e rispettare quello altrui anche se diverso dal proprio.
- Essere disponibile alla collaborazione con compagni o adulti, riconoscendo che la propria crescita culturale e sociale è legata a quella degli altri e rifiutando la competitività fine a se stessa.
- Sviluppare la capacità di valutare la propria crescita e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, individuando strategie e tecniche atte a superare gli errori propri ed altrui.

Obiettivi cognitivi trasversali:

Conoscenze:

- Della struttura delle lingue studiate.
- Dei fenomeni letterari, storici, filosofici studiati.
- Dei linguaggi formali delle discipline scientifiche.
- Dei principi, delle formule, delle leggi delle teorie scientifiche .
- Delle regole delle attività pratiche.

Competenze:

- Comprendere il valore dei fatti storici come possibilità di comprensione critica del presente.
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e collocare il pensiero scientifico all'interno di una riflessione umanistica.
- Memorizzazione e comprensione dei nuclei fondamentali dei fatti, delle situazioni, dei testi, dei dati, delle teorie, delle leggi, dei fenomeni, dei simboli, riconoscendone proprietà, varianti e costanti.
- Saper ricondurre al contesto storico i principali avvenimenti nelle varie discipline.
- Saper utilizzare i vari linguaggi nelle rispettive discipline.
- Saper eseguire procedimenti logici.
- Saper porre problemi e prospettare soluzioni.
- Saper organizzare con metodo un lavoro di ricerca.
- Saper formulare un proprio giudizio critico motivato.
- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

Capacità:

- Di comunicazione orale e scritta, fondata sulla chiarezza, sulla coerenza logica e sulla proprietà lessicale.
- Di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle nell'argomentazione.
- Di osservazione, elaborazione, analisi e sintesi in ogni ambito del sapere, cogliendo aspetti interdisciplinari.

A livello disciplinare, gli argomenti di studio dei programmi ministeriali, sono stati adattati ai ritmi di apprendimento della classe.

4. Metodologie didattiche e strumenti

La metodologia e le strategie didattiche utilizzate dai docenti sono state finalizzate al recupero e al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti, all'applicazione concreta delle predette conoscenze, adeguando la trattazione delle materie alle esigenze dell'intera classe.

I programmi ministeriali sono stati svolti nelle linee essenziali, in base ai piani di lavoro individuali, comunque, con gli opportuni approfondimenti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. Le unità di lavoro sono state sviluppate attraverso lezioni il più possibile interattive, dirette a favorire la partecipazione e gli interventi degli alunni, ad accrescere la volontà di impegno e, soprattutto, a migliorare il metodo di studio.

Il lavoro si è basato sul libro di testo, come punto di riferimento per gli alunni, ma anche su appunti integrativi, fotocopie, schemi di sintesi e di riepilogo di unità didattiche che hanno facilitato l'apprendimento e migliorato i risultati scolastici.

In sintesi i metodi adottati sono stati i seguenti:

- lezione frontale interattiva con uso della LIM;
- lettura e analisi dei testi proposti;
- discussione in classe sugli argomenti affrontati;
- lavori di gruppo;
- schemi di sintesi e riassunti forniti dai docenti;
- simulazioni;
- lavori al computer;
- discussioni e conversazioni in lingua straniera;
- ricerche;
- questionari;
- l'uso dell'attività laboratoriale

- processi di apprendimento individualizzati.

Sono state attivate inoltre esperienze di lavoro mirate a stimolare la partecipazione attiva degli studenti come ricerche ed approfondimenti individuali o di gruppo, partecipazione a mostre e conferenze, visite guidate e viaggi di istruzione.

In relazione agli **strumenti**, i docenti hanno utilizzato i seguenti:

libri di testo; materiale fotocopiato, riassunti e schemi forniti dai docenti; libri di lettura e consultazione; dizionari; computer, software multimediali, LIM e internet.

5. Verifiche e criteri di valutazione

Gli strumenti di verifica, volti a misurare i livelli di apprendimento in termini di “sapere” e di “saper fare”, sono stati differenziati nella tipologia: esercitazione in classe, relazioni, produzione di schemi e schede di sintesi, discussioni di colloqui guidati e/o spontanei, questionari, prove strutturate, saggio breve, articolo di giornale, analisi testuale, interrogazioni frontali, esercitazioni alla lavagna, temi e saggi a trattazione sintetica di argomenti, risoluzione di problemi, quesiti a risposta singola o multipla, prove grafiche o scritto/grafiche, esperienze di laboratorio e relazioni.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni.

In vista della valutazione sia periodica che finale, la verifica di tipo sommativo si è posta a conclusione di una certa attività o unità di lavoro ed è stata oggettiva nel verificare le conoscenze acquisite.

Nelle verifiche si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- La conoscenza dei dati;
- La comprensione del testo;
- La capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;
- La capacità di orientarsi nella discussione sulle tematiche trattate e di intervenire con pertinenza;
- Il controllo della forma linguistica secondo i vari registri;
- La capacità di cogliere ed operare interrelazioni tra i saperi;
- Il grado di autonomia raggiunto nel lavoro individuale e di gruppo.

Nella valutazione, per quanto concerne la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità, è stato preso in considerazione quanto segue:

- acquisizione, organizzazione ed esposizione dei contenuti;
- capacità di analisi, di contestualizzazione e di fare collegamenti;
- acquisizione di terminologie appropriate;
- capacità di interpretazione e di formalizzazione di una struttura;
- di connessione delle sequenze specifiche degli algoritmi;
- capacità di rielaborazione critica
- progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- capacità creative
- partecipazione all'attività didattica ed impegno nello studio

6. Contenuti disciplinari

Il seguente elenco riporta in modo sintetico gli argomenti svolti per ciascuna disciplina; per i programmi dettagliati si rimanda agli allegati.

Italiano

Contenuti:

Simbolismo e poetica di C. Baudelaire . Decadentismo e poetica di G. Pascoli e di G. D'Annunzio (analisi delle liriche “ Lampo “ Temporale “ “Novembre “ X Agosto “ “ Il gelsomino notturno “ ; “ La pioggia nel pineto “ “ La sera fiesolana “ e commento al romanzo “ Il piacere “ . Futurismo e F. T. Marinetti . Il romanzo psicologico di I. Svevo e L. Pirandello con analisi dei romanzi “ La coscienza di Zeno “ e “Il fu Mattia Pascal “ . La “ poesia pura “ e

l'Ermetismo nelle poetiche di G.Ungaretti e S.Quasimodo (analisi delle liriche “ Mattina “ “Fratelli “ “Soldati“ “San Martino del Carso” ; “Ed è subito sera “ “Alle fronde dei salici”) .Il male di vivere nella poetica di E.Montale con analisi della lirica “Spesso il male di vivere ho incontrato” . La condizione esistenziale dell'uomo nella poetica di U.Saba con analisi della lirica “Ulisse” . P. Levi e tematiche delle sue opere (“ Se questo è un uomo “, “ Il sistema periodico “)

Storia

Contenuti:

L'Italia nell'età giolittiana . La prima guerra mondiale . Lenin e la rivoluzione russa . Il biennio rosso in Italia ed Europa . Stalinismo Fascismo e Nazismo . Secondo conflitto mondiale . Il dopoguerra in Italia , nascita della Repubblica e Carta Costituzionale . La rinascita economica degli anni '60 e la contestazione giovanile. La notte della Repubblica : il terrorismo degli anni '70 . Il mondo diviso in due blocchi e la guerra fredda . Caduta del muro di Berlino e conseguenze sulla storia contemporanea .

Inglese

Contenuti:

The Romantics. The Industrial Revolution. The Gothic novel: Mary Shelley. The Romantic Age. The Romantic Poetry: William Blake, William Wordsworth.

The Victorians. The Victorian Compromise. The Early Victorian Novel :Charles Dickens. The Late Victorian Novel: Oscar Wilde

The Modern Age. The Modernist Revolution. The Modern Novel. James Joyce. George Orwell

Storia dell'Arte

Contenuti:

Impressionismo, Architettura del ferro, Postimpressionismo, Art Nouveau e le sue declinazioni nazionali. Le Avanguardie storiche del Novecento: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo. Il movimento moderno: il Razionalismo. Aspetti generali dei seguenti argomenti: il Dadaismo ***, il Surrealismo ***.

Filosofia

Contenuti:

Kant. Gli scritti precritici. *La Critica della Ragion pura. La Critica della Ragion pratica.*

I temi del **dibattito post-kantiano**. Caratteri fondamentali del **Romanticismo**. Concetti fondamentali dell'**Idealismo**. **Marx.** *Il Manifesto del partito comunista. Il Capitale.* Caratteri fondamentali del **Positivismo**. **Comte.** *Corso di filosofia positiva.* **Darwin.** *L'origine delle specie.*

Nietzsche*. **Freud***.

Dal 15 maggio verranno approfonditi gli ultimi due argomenti.

Matematica

Contenuti:

La retta e la parabola nel piano cartesiano. Equazioni e disequazioni intere e fratte di primo e secondo grado. Sistemi di equazioni. **Concetto di funzione.** Classificazione delle funzioni. **Dominio di una funzione.** Studio del segno di una funzione. **Introduzione al concetto di limite.** Limiti di funzioni polinomiali e polinomiali fratte. Le funzioni continue. Discontinuità di una funzione. **Asintoti verticali .** Asintoti orizzontali. Asintoti obliqui. **Problema della tangente ad una curva.** **Concetto di derivata** derivata di funzioni polinomiali e polinomiali fratte. Schema per lo studio del grafico di una funzione.

Fisica

Contenuti:

Le cariche elettriche. L'elettrizzazione. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Le linee del campo elettrico. L'energia elettrica. La differenza di potenziale. La corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Lo studio dei circuiti elettrici. I principi di

Kirchhoff. Potenza elettrica e legge di Joule. Il campo magnetico. La forza magnetica. Le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti.

Progettazione di Grafica

Contenuti:

I principi della Gestalt, la percezione visiva e le sue regole; Il visual e la struttura dell'immaginazione; Approfondimenti sulla metodologia della progettazione: il rough, il layout, il final art work, il mockup; Storia della grafica e della stampa; La composizione grafica, la gabbia di layout, la gerarchia e l'impaginazione del testo; La comunicazione: il target ed il tono di voce; Il logotipo come intestazione per eventi istituzionali.

Esercitazioni pratiche: dal rough al final art work; Il manifesto; il gadget; La locandina; La corporate identity.

Laboratorio di Grafica

Contenuti:

Esercitazioni di:

- elaborazione dell'immagine digitale con software di fotoritocco;
- assemblaggio testi/immagini con software di grafica vettoriale;
- definizione layout di impaginazione con software di grafica editoriale;
- linoleografia.

Scienze motorie

Contenuti:

Conoscenza pratica e teorica dei principali sport e giochi di squadra, elementi di anatomia e fisiologia legati al movimento e alimentazione.

Religione

Contenuti: Ruolo della religione nella società fondato sul principio del dialogo costruttivo e della libertà religiosa. La Chiesa e i segni dei tempi, con riferimento all'Ottocento, al Novecento, al Ventesimo secolo, ai nuovi scenari religiosi: globalizzazione, emigrazione e nuove forme di comunicazione.

Il Concilio Ecumenico Vaticano II ed il rinnovamento promosso. La dottrina sociale della Chiesa e il suo sviluppo. Il problema etico e l'agire morale. La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia. Giubileo della Divina Misericordia.

Materia alternativa alla religione

Contenuti:

Proiezione di film e Documentari sulla percezione visiva, Hotel Rwanda, La Papessa. Le tematiche toccate dagli studenti sono state tante: razzismo, genocidio, povertà e discriminazione con dibattito in classe

*** Alcuni programmi sono in corso di svolgimento.

ELENCO PERCORSI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

A.S. 2015-2016

- 1) Corso sicurezza sui luoghi di lavoro (Ing. Maurizio Pinna -Sassari)
- 2) Corso "creazione imprese" (Dott. Giuseppe Cesaraccio -Sassari)
- 3) Corso creazione vetro soffiato (Soffieria vetro Buccioli - Sassari)
- 4) Monumenti aperti (Comune di Sassari)

A.S. 2016-2017

- 1) Giovani in rete – Progetto Abele (Ufficio Scolastico Provinciale - Sassari)
- 2) Vous etes ici...alleurs / Graffiti digitali (Cooperativa L'Aquilone di Viviana - Cagliari)

- 3) La nuova identità grafica del Museo Sanna (Polo Museale della Sardegna – Cagliari)
- 4) La biblioteca che promuove (Libreria Koiné – Sassari)
- 5) Il laboratorio del grafico (Studio Grafico Eddu di Mario Sanna)

A.S. 2017-2018

1. La biblioteca che promuove (Libreria Koiné – Sassari)
2. Arte per il sociale (Associazione Mondo X Sardegna – Cagliari)
3. Scienza in Piazza (Associazione per l'insegnamento della fisica)
4. C'era una volta la fotografia (Studio Marco Ceraglia)
5. Monumenti aperti (Comune di Sassari)

Obiettivi comuni dei percorsi didattici:

- Ampliare e rafforzare le competenze professionali acquisite durante il corso di studi.
- Acquisire conoscenze integrate per ampliare la capacità di agire, di scegliere e di decidere nella realtà.
- Favorire capacità organizzative e progettuali, nonché responsabilità e creatività.
- Prendere contatto con la realtà del mondo del lavoro, per acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'inserimento nella vita attiva attraverso la conoscenza delle problematiche del lavoro e degli strumenti utilizzati.
- Conoscere la complessità dell'attività svolta in ambiente lavorativo.

7. Simulazioni di prove d'esame

Al fine di preparare gli studenti ad affrontare l'esame con serenità, il Consiglio, ha proposto alla classe simulazioni delle prove scritte di Esame.

Simulazione Prima prova nelle seguenti date: 27 febbraio 2018; 23 aprile 2018 e in programmazione il 21 maggio 2018.

Simulazione Seconda prova il 18 e 19 aprile 2018 per un totale di 13 ore.

In particolare sono state effettuate le seguenti simulazioni di terza prova insistendo sull'aspetto pluridisciplinare, la durata temporale e i criteri di valutazione

Discipline coinvolte				Tipologia B+C		Tempo	Data
Inglese	Storia dell'Arte	Fisica	Storia	Tip.B 2 quesiti	Tip C 4 quesiti	100'	03/02/18
Inglese	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Matematica	Tip.B 2 quesiti	Tip C 4 quesiti	100'	23/03/18

Una copia dei testi delle simulazioni della terza prova e della griglia di valutazione è allegata agli atti.

Il consiglio di classe ritiene che la tipologia utilizzata nelle simulazioni sia quella che consente agli studenti di esprimersi al meglio.

8. Obiettivi raggiunti dagli studenti

Poiché, riguardo a questo punto, la situazione è diversa in relazione alle varie discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

9.

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media Voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

TABELLA C

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO Candidati esterni Prove preliminari

Media dei voti delle prove preliminari	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

10. Griglie di valutazione prove esame

Prima Prova

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

CANDIDATO/A:.....

CLASSE:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
COMPRESIONE COMPLESSIVA	Punti 0 = comprensione inesistente Punti 1 = comprensione lacunosa e confusa Punti 2,50 = comprensione superficiale Punti 3,50 = comprensione essenziale del testo Punti 4 = comprensione ampia ed organica	
ANALISI	Punti 0 = non si riconoscono le caratteristiche formali e contenutistiche del testo Punti 1 = si riconoscono solo parzialmente le caratteristiche formali e contenutistiche del testo Punti 2,50 = applicazione superficiale della tecnica dell'analisi testuale Punti 3,50 = analisi corretta del testo Punti 4 = analisi ampia e corretta	
RIFLESSIONE ELABORAZIONE GIUDIZI	Punti 0 = assenza di riflessioni personali Punti 1 = parziale elaborazione personale Punti 2,50 = sufficiente elaborazione personale Punti 3,50 = discreta elaborazione personale Punti 4 = buona elaborazione personale	
CORRETTEZZA FORMALE: ORTOGRAFIA, MORFOSINTASSI E PUNTEGGIATURA	Punti 1 = presenza di gravi errori Punti 2,50 = presenza di qualche imperfezione Punti 3 = forma scorrevole e corretta	

PUNTEGGIO TOTALE:/15

DATA.....

TIPOLOGIA B (SAGGIO BREVE – ARTICOLO DI GIORNALE)

CANDIDATO/A:

CLASSE:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
RISPETTO DELLA CONSEGNA: TITOLO E DESTINATARIO	Punti 0 = assente Punti 1 = parziale Punti 2 = adeguato	
QUALITA' DELL'ANALISI DEI DATI FRUITI E LORO CORRETTA E PERTINENTE UTILIZZAZIONE IN RELAZIONE AL TITOLO ATTRIBUITO AL LAVORO DEL CANDIDATO	Punti 0,50 = scorretta analisi ed utilizzazione dei dati Punti 1,50 = parziale analisi ed utilizzazione dei dati Punti 2,50 = adeguata analisi ed utilizzazione dei dati Punti 3 = buona analisi ed utilizzazione dei dati	
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETA' LESSICALE	Punti 0,50 = presenza di gravi errori Punti 2,50 = presenza di qualche imperfezione Punti 3 = forma scorrevole e corretta	
ORIGINALITA' DELL'ARGOMENTAZIONE E DELL'ELABORAZIONE PERSONALE	Punti 0 = assenza di riflessioni personali Punti 1 = parziale elaborazione personale Punti 2,50 = sufficiente elaborazione personale Punti 3 = discreta elaborazione personale Punti: 4 = buona elaborazione personale	
CONFORMITA' E CONGRUENZA DELLO STILE E DEL REGISTRO CON LA TIPOLOGIA SCELTA DAL CANDIDATO	Punti 0 = inesistente Punti 1 = parziale Punti 2,50 = sufficiente Punti 3 = discreta	

PUNTEGGIO TOTALE...../15

DATA.....

TIPOLOGIA C – D (TEMA)

CANDIDATO/A:

CLASSE:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
ADERENZA ALLA TRACCIA	Punti 1 = scarsa Punti 2,50 = parziale Punti 3,50 = adeguata Punti 4 = completa	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Punti 1 = scarsa Punti 2,50 = parzialmente lacunosa Punti 3,50 = completa Punti 4 = completa ed approfondita	
ORIGINALITA' DELL'ARGOMENTAZIONE DELL'ELABORAZIONE PERSONALE E	Punti 1 = scarsa Punti 2,50 = sufficiente Punti 3,50 = discreta Punti 4 = buona	
COMPETENZE LINGUISTICHE: ORTOGRAFIA, MORFOSINTASSI E LESSICO	Punti 1 = carente Punti 2,50 = sufficiente Punti 3 = buona	

PUNTEGGIO TOTALE...../15

DATA.....

LA COMMISSIONE IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIPARTIMENTO **GRAFICA**

ITER PROGETTUALE		INDICATORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A	ATTINENZA AL TEMA PROPOSTO: ROUGH	A1 Propone un'unica idea.	1,5	
		A2 Propone almeno 3 idee.	2	
		A3 Propone 4 idee tutte valide e sufficientemente descritte.	2,5	
		A4 Propone almeno 5 idee tutte valide e ben descritte.	3	
		A5 Propone più di 5 idee tutte valide e molto ben descritte.	4,5	
B	ORIGINALITÀ CREATIVA FUNZIONALITÀ COMUNICATIVA ESTETICA	B1 Non presenta soluzioni creative e funzionalità comunicativa adeguata, tantomeno cura l'impatto estetico.	0	
		B2 Evidenzia una generica soluzione creativa, funzionale ed estetica.	1	
		B3 Presenta soluzioni essenziali ma corrette.	2	
		B4 Presenta soluzioni originali adeguate.	2,5	
		B5 Presenta soluzioni originali, funzionali e di forte impatto estetico.	3,5	
C	USO DEL LETTERING E QUALITÀ DEL LAYOUT	C1 Non presenta significative qualità grafiche.	0,5	
		C2 Presenta parziali e approssimative qualità grafiche.	1	
		C3 Presenta significative qualità grafiche.	2	
		C4 Presenta spiccate qualità grafiche.	3	
D	REALIZZAZIONE DEL FINAL ART WORK USO CORRETTO DEGLI STRUMENTI FOTO-GRAFICI ED INFORMATICI	D1 Non viene realizzato.	0	
		D2 Realizzazione parziale a approssimativa.	1	
		D3 Realizzazione corretta ma poco precisa.	2	
		D4 Realizzazione corretta.	3	
E	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	E1 Descrive in modo incompleto.	0,5	
		E2 Descrive in modo appropriato.	1	

PUNTEGGIO TOTALE

--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIPARTIMENTO **GRAFICA**

ITER PROGETTUALE		INDICATORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A	ATTINENZA AL TEMA PROPOSTO: ROUGH	A1 Propone un'unica idea.	1,5	
		A2 Propone almeno 3 idee.	2	
		A3 Propone 4 idee tutte valide e sufficientemente descritte.	2,5	
		A4 Propone almeno 5 idee tutte valide e ben descritte.	3	
		A5 Propone più di 5 idee tutte valide e molto ben descritte.	4,5	
B	ORIGINALITÀ CREATIVA FUNZIONALITÀ COMUNICATIVA ESTETICA	B1 Non presenta soluzioni creative e funzionalità comunicativa adeguata, tantomeno cura l'impatto estetico.	0	
		B2 Evidenzia una generica soluzione creativa, funzionale ed estetica.	1	
		B3 Presenta soluzioni essenziali ma corrette.	2	
		B4 Presenta soluzioni originali adeguate.	2,5	
		B5 Presenta soluzioni originali, funzionali e di forte impatto estetico.	3,5	
C	USO DEL LETTERING E QUALITÀ DEL LAYOUT	C1 Non presenta significative qualità grafiche.	0,5	
		C2 Presenta parziali e approssimative qualità grafiche.	1	
		C3 Presenta significative qualità grafiche.	2	
		C4 Presenta spiccate qualità grafiche.	3	
D	REALIZZAZIONE DEL FINAL ART WORK USO CORRETTO DEGLI STRUMENTI FOTO-GRAFICI ED INFORMATICI	D1 Non viene realizzato.	0	
		D2 Realizzazione parziale a approssimativa.	1	
		D3 Realizzazione corretta ma poco precisa.	2	
		D4 Realizzazione corretta.	3	
E	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	E1 Descrive in modo incompleto.	0,5	
		E2 Descrive in modo appropriato.	1	

PUNTEGGIO TOTALE

--

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO
(tipologia B-C)

TERZA PROVA D'ESAME
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

CANDIDATA/O

Classe

DATA DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA:

TIPOLOGIA MISTA B+C
N.2 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA
N.4 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

DISCIPLINE COINVOLTE:
DURATA MASSIMA DELLA PROVA: ORE

Criteri valutazione per i quesiti singoli	
Per ciascun quesito è assegnato un punteggio da 0,5 a 4,5	
Punteggio	Scala di giudizio
0,5	Risposta non data
1	Gravemente insufficiente
1,5	Insufficiente
2	Mediocre
2,5	Quasi sufficiente
3	Sufficiente
3,5	Discreto
4	Buono
4,5	Ottimo

Criteri di valutazione per i quesiti a scelta multipla	
Per ciascun quesito è assegnato un punteggio	
Risposta errata o mancata	Punti 0
Risposta corretta	Punti 1,5

Discipline	quesito singolo 1	quesito singolo 2	Quesiti a scelta multipla				punti
			quesito 3	quesito 4	quesito 5	quesito 6	
1.							
2.							
3.							
4.							
			Totale punteggio				
			Voto in quindicesimi				

Elenco docenti del Consiglio di Classe

Disciplina	Docenti	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa NUGHEDU Gabriella	
Lingua e civiltà Inglese	Prof. MUNDULA Maria Paola	
Storia	Prof.ssa NUGHEDU Gabriella	
Filosofia	Prof. ARGHITTU Sara	
Storia dell'Arte	Prof. MASALA Barbara	
Matematica e Fisica	Prof. CASTALDI Raimondo	
Progettazione di Grafica	Prof. USAI Claudia	
Laboratorio di Grafica	Prof. SANNA Gesuino	
Laboratorio di Grafica	Prof.ssa MANUNTA Loredana	
Scienze Motorie	Prof. SIDDI Riccardo Bruno	
Religione cattolica	Prof.ssa SANNA Margherita in sostituzione di Pinna Silvana	
Materia alternativa	Prof.ssa VODRET Carlotta	

Sassari, 10 / 05 / 2018

Il segretario

Il Dirigente
